



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione “**Giovanni Falcone**”
Via Veneto, 4 - 95014 Giarre (CT) tel. 095/6136515 fax 095/8730474
Sede di Riposto (CT) Corso Sicilia s.n. - 95018 tel. 095/6136523 fax 095/8730075
Sede Coordinata di Maniace (CT) Corso Cavallaro, 7 - 95030 tel. 095/9515713 fax 095/6175400

Prot. 5799/A26

Giarre, 30/06/2016

IL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA EX ART. 43 DEL D.L.vo 33 /2013,

- visto il D.L.vo 150/2009;
- visto l'Art. 32 della L. 69/2009;
- vista la L. 190/2012;
- visto il D.L.vo 33/2013;
- vista la circolare n° 2/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- viste le delibere dalla ANAC/CIVIT n° 105/2010, n° 2/2012 e n° 50/2013;
- tenuto conto delle peculiarità dell'organizzazione dell'istituzione scolastica;
- visto l'atto di indirizzo formulato dal responsabile di cui all'Art. 43 del D.L.vo 33/2013;
- vista le Linee guida Delibera n. 430 del 13/04/2016 sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33,;
- sentito il Consiglio di Istituto nella seduta del 16 giugno 2016,

**PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ (PTTI) 2016-2019
(articolo 10 del D.L.vo 14 marzo 2013, n. 33)**

In questo documento è riportato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) ai sensi dell'Art.10 del D.L.vo 33/2013 (d'ora in avanti “decreto”), valido per il triennio 2016-2019. Al fine di semplificare le elaborazioni e ridurre i tempi di lavoro, il presente PTTI costituisce una sezione del Piano di prevenzione della corruzione ex Art.1, commi 7,8, 9 e 59 della L. 190/2012 ma formalizzata come atto autonomo.

Il Programma si articola nei punti che seguono.

1) PRINCIPI ISPIRATORI

Il PTTI si ispira ai seguenti principi:

- “*accessibilità totale*”, come comportamento proattivo della scuola che, preventivamente, pubblica e rende accessibili le informazioni riguardanti l'organizzazione, il funzionamento e le attività sviluppate dalla scuola, con la sola restrizione riguardante i dati sensibili di cui al D.L.vo 196/2003;
- la trasparenza corrisponde alla nozione di “*livello essenziale di prestazione*” di cui all'Art. 117, lettera “m”, della Costituzione, conseguentemente rappresenta non soltanto una “*facilitazione*” all'accesso ai servizi erogati dall'I.C. di Gavoi ma è essa stessa un servizio per il cittadino;
- la trasparenza costituisce un presidio imprescindibile nella prevenzione della corruzione.

2) IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

Il responsabile di cui all'Art. 43 del decreto è il dirigente scolastico Prof.ssa Monica Insanguine. Nominativo, e contatti del responsabile sono pubblicati e aggiornati nella sezione “*amministrazione trasparente*” e in altre aree del sito web istituzionale (www.ipssarfalconegiarre.it).

3) INTEGRAZIONE

Per quanto sopra la trasparenza, e con essa il PTTI, mantiene profonde connessioni con:

- il Piano della performance ex Art. 10 D.L.vo 150/2009 (che, per effetto dell'Art. 74, comma 4 del medesimo decreto e il mancato perfezionamento delle norme secondarie ivi previste, non riguarda l'area didattica) in quanto istanza strettamente connaturata con le filiere amministrative;
- il Piano di prevenzione della corruzione ex Art. 1, commi 7, 8,9 e 59 della L. 190/2012, al quale si dovrà adeguare una volta definito dal direttore dell'USR o suo delegato;
- gli interventi normativi e organizzativi volti a favorire la dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione dei flussi informativi (D.L.vo 82/2005; L. 4/2004; L. 69/2009).

4) OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici del programma sono:

- a) aumentare il numero degli accessi al sito della scuola, al fine di favorire l'accesso civico;
- b) diminuire le comunicazioni verso l'esterno per chiamata diretta, avvisi cartacei, etc;
- c) diminuire le istanze interne ed esterne e le richieste di informazioni per presenza diretta o per telefono degli interessati, anche attraverso l'utilizzo del Registro elettronico;
- d) aumentare l'impiego della PEO e della PEC per le istanze degli utenti;
- e) nelle comunicazioni interne, aumentare l'impiego di:
 - cartelle condivise;
 - posta elettronica;
- f) diminuire la quantità di documenti prodotti su supporto cartaceo;
- g) ridurre i tempi e i costi delle filiere amministrative e informative;
- h) aumentare il grado di soddisfazione degli utenti;
- i) innalzare il livello di prevenzione di comportamenti anomali (per tale voce il PTTI sarà successivamente integrato una volta pervenuto il PTPC dell'USR).

5) COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDERS

L'organizzazione scolastica, stante la presenza degli organi collegiali di cui alla parte prima, titolo 1° del D.L.vo 297/1994, è strutturalmente predisposta per l'interfacciamento con gli *stakeholders*; sia interni che esterni. Conseguentemente gli OO.CC. rappresentano il luogo privilegiato ove si realizza l'elaborazione, l'attuazione e la manutenzione del PTTI.

Per favorire quanto sopra:

- negli OdG. delle sedute degli organi collegiali, con cadenza semestrale è inserito il seguente punto: stato di attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

6) LE GIORNATE DELLA TRASPARENZA

Il Programma individua nelle assemblee dedicate alle elezioni dei rappresentanti dei genitori negli OO.CC. di cui all'Art. 21, comma 1 dell'OM 215/1991, i momenti in cui realizzare una capillare informazione sui contenuti del presente Programma e del Piano e la relazione sulla performance di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) e b), del D.L.vo 150/2009, come previsto al comma 6 dell'Art. 10 del D.L.vo 33/2013. Gli esiti attesi dalle predette "giornate della trasparenza" sono:

- feedback per il miglioramento della performance;
- feedback per il miglioramento dei servizi.

7) LA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO WEB ISTITUZIONALE

Uno dei propulsori maggiori della rete e del processo della trasparenza è la sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" (AT; Art. 9 del decreto); a tale riguardo:

- a) a cura del responsabile del sito web, la sezione è strutturata in conformità con le prescrizioni contenute nell'allegato A al decreto;
- b) il responsabile della trasparenza cura e monitora il flusso delle informazioni nella sezione;
- c) ciascun operatore scolastico è personalmente impegnato a:
 - ridurre la produzione documentale su supporto cartaceo a favore di quella digitale;
 - utilizzare cartelle condivise, indirizzi di posta elettronica e ogni altra soluzione tecnologica in grado di migliorare l'interconnessione digitale;
 - consultare assiduamente il sito della scuola per ricevere e fornire le informazioni sul funzionamento dell'istituto;
- d) il dirigente scolastico, il DSGA e il responsabile del sito web forniscono le informazioni necessarie affinché tutti i soggetti produttori/elaboratori di informazioni diventino progressivamente sempre più autonomi nel pubblicare le predette informazioni nelle sezioni di competenza.

8) I FLUSSI DELLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO

Il programma è articolato in settori denominati FLUSSI DELLA TRASPARENZA, i predetti settori sono:

- FLUSSI DELLE INFORMAZIONI E DEGLI ACCESSI ATTRAVERSO IL SITO ISTITUZIONALE;
- FLUSSI INFORMATIVI CON LE FAMIGLIE;
- FLUSSI DELLA TRASPARENZA EX D.L.vo 196/2003.

Ciascun flusso della trasparenza viene esplicitato in maniera analitica attraverso indicatori denominati FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI, che costituiscono le espressioni della trasparenza osservabili e valutabili.

I "fattori e comportamenti proattivi" sono definiti in modo che sia sempre possibile verificarne l'effettiva realizzazione, riducendo la misurazione al codice binario SI/NO.

Il programma prevede l'attribuzione dei compiti di monitoraggio verifica ad un sistema di soggetti distribuiti,

in modo da ridurre il rischio di auto-referenzialità.

Nelle tabelle che seguono sono specificati

Ambiti, "fattori e comportamenti proattivi", "misurazioni e verifiche" e "organi di verifica e miglioramento" sono riportati nelle tabelle che seguono.

FLUSSI DELLA TRASPARENZA ATTRAVERSO IL SITO ISTITUZIONALE

FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI	TEMPI	MONITORAGGIO
Sito istituzionale conforme standard www.ipssarfalconegiarre.it	attivato aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO
Pubblicazione "Atti generali"	attivato aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D'ISTITUTO
Pubblicazione di "Organi di indirizzo politico-amministrativo"	attivato aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D'ISTITUTO
Pubblicazione "Articolazione degli uffici"	attivato aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO
Pubblicazione "Telefono e posta elettronica"	attivato aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO
Pubblicazione di "Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti"	attivato aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO
Pubblicazione di "Contrattazione collettiva"	attivato. aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO DS - RSU
Pubblicazione di "Contrattazione integrativa"	attivato aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO DS - RSU
Pubblicazione di "Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati"	attivato aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO DS -DSGA
Pubblicazione di "Bandi di gara e contratti"	attivato aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO DS-DSGA
Pubblicazione di "Bilancio preventivo e consuntivo"	attivato aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO DS-DSGA
Pubblicazione di "Controlli e rilievi sull'amministrazione"	attivato aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO DS-DSGA
Pubblicazione "Indicatore di tempestività dei pagamenti"	Attivato, anche nella specifica sezione MIUR aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO DS-DSGA

FLUSSI INFORMATIVI CON LE FAMIGLIE

FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI	TEMPI	MONITORAGGIO
Modalità per i rapporti con le famiglie ex art. 29 comma 4 del CCNL comparto scuola	Definiti annualmente	CONSIGLIO D'IST. CONS. DI CLASSE COLLEGIO DEI DOC..
Modalità di ricevimento individuale da parte del DS e dei docenti	Definita annualmente	CONSIGLIO D'IST. CONS. DI CLASSE
Illustrazione del documento di valutazione ai genitori	Definita annualmente	CONSIGLIO D'IST. CONS. DI CLASSE.

“Pagella” e registro elettronico ” art. 7 L. 135/2012	Attivazione prevista dal 1\09\2016	CONSIGLIO D'IST. CONS.CLASSE COLLEGIO DOC. REF.
Incontri periodici con i genitori	Definiti annualmente	CONSIGLIO D'IST. CONS. DI CLASSE

FLUSSI DELLA TRASPARENZA EX D.Lvo 196\2003

FATTORIE COMPORTAMENTI PROATTIVI	TEMPI	MONITORAGGIO
1) nomine degli incaricati dei trattamenti al personale amministrativo ex art. 30	effettuate	CONSIGLIO D'IST. RESPONSABILE Art 29
2) nomine degli incaricati dei trattamenti al personale docente ex art. 30	effettuate	CONSIGLIO D'IST. RESPONSABILE Art 29
3) nomina del responsabile dei trattamenti per il personale amministrativo ex art. 29	effettuate	CONSIGLIO D'IST.
4) informativa privacy ex art. 13	Effettuata all'atto dell'iscrizione	RESPONSABILE Art 29- CONSIGLIO D'IST SEGR. DIDATTICA
5) documento programmatico sulla sicurezza ex allegato B punto n° 19	Elaborato e aggiornato annualmente	RESPONSABILE Art 29 - RSPP

9) DIFFUSIONE DEL PTTI

Il presente Programma e i suoi contenuti vengono diffusi:

- mediante pubblicazione nel sito web della scuola;
- discussione nell'ambito degli OO.CC.

10) DIFFUSIONE DELLA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE”

La conoscenza e l'uso della sezione “amministrazione trasparente” viene favorita:

- discussione nell'ambito degli OO.CC.

Il responsabile per la trasparenza
Dirigente Scolastico
Prof.ssa Monica Insanguine